«L'Unità europea» fu altresì la sede di alcuni importanti dibattiti sul piano politico-culturale. Il più importante che merita qui di essere ricordato, fu quello che contrappose Bobbio a Monti e Campagnolo.

In alcuni articoli apparsi sul quotidiano del PdA, «G.L.»,[83] Bobbio espresse una concezione del federalismo che rifiutava la tesi fondamentale del MFE e cioè la priorità del federalismo sopranazionale rispetto alle riforme interne allo stato nazionale e, quindi, anche rispetto al federalismo interno. Poiché la causa strutturale della politica nazionalistica e della precarietà del sistema liberaldemocratico era l'accentramento statale – e non, come sostenevano i fondatori del MFE, lo stato nazionale sovrano e la sua crisi storica, di cui l'accentramento, che certo era un indispensabile strumento della politica nazionalistica, era una conseguenza –, il federalismo sarebbe stato, secondo il filosofo torinese, una soluzione efficace solo se si fosse realizzato parallelamente sul piano interstatale e su quello interno. Le perplessità suscitate nel MFE da questa impostazione risultarono ancora più accentuate da una drastica affermazione di Bobbio: «per me l'Europa come concetto politico e come unità culturale è finita».[84] Monti gli chiese dunque su «L'Unità europea» del 5 gennaio 1946 che cosa ne pensasse «attualmente della Federazione Europea».

A questa domanda Bobbio rispose su «L'Unità europea» del 5 marzo 1946 con un articolo, *Il federalismo e l'Europa*,[85] che conteneva, accanto ad alcune osservazioni chiarificatrici, una contestazione in termini di principio dell'idea dell'unità europea. Molto opportunamente invitava il MFE, che in quel periodo, e in modo particolare in Piemonte, fantasticava su una Federazione europea che comprendesse anche la Russia,[86] a prendere atto del fatto che dopo la seconda guerra mondiale non solo l'Europa non era più il centro del mondo, ma si stavano altresì formando i blocchi contrapposti e che, pertanto, non di Stati Uniti d'Europa aveva senso parlare, ma se mai di «Stati Uniti dei paesi dell'Europa occidentale o dell'Europa e del-

---

83 *Le due facce del federalismo* (7 giugno 1945) e *Federalismo vecchio e nuovo* (25 agosto 1945).

84 Cfr. N. Bobbio, *Da un colloquio con Harold Laski*, «G.L.», 28 dicembre 1945.

85 «L'Unità europea» del 5 febbraio 1946 ricorda che Bobbio aveva tenuto nel gennaio 1945, su invito del MFE, una conferenza su «Federalismo repubblicano e Risorgimento», in cui aveva ribadito le tesi sviluppate negli articoli precedenti.

86 Cfr. in particolare A. Monti, *Definire l'Europa*, «L'Unità europea», 20 febbraio 1946 e U. Campagnolo, *Churchill e gli Stati Uniti d'Europa*, «L'Unità europea», 25 ottobre 1946.